



MEDIAPLEX
è lieta di presentare

una produzione **SMART BRANDS**
in associazione con **VE.PA. ENTERTAINMENT, LEONARDO CRUCIANO**
WORKSHOP e ILLUSION



un film di
PAOLO GAUDIO

con
LUCA LIONELLO LORENZO MONACO NICOLETTA CEFALY
DOMIZIANO CRISTOPHARO FABIANO LIOI ANGELIQUE CAVALLARI
FABRIZIO FERRACANE SELENE ROSIELLO

Grand Prix du Festival | La Samain du Cinéma Fantastique (Nizza)
Best World Film | Boston Science Fiction Film Festival (Boston)
Audience Award | Fantastic Cinema (Little Rock)
Premio Mario Bava per la Migliore Opera Prima | Fantafestival (Roma)
Miglior Film e Premio speciale Antonio Margheriti | TOHorror Film Fest (Torino)

IN SALA DAL 26 NOVEMBRE 2015

Film riconosciuto di interesse culturale nazionale
realizzato con il contributo del **MiBACT – Direzione Generale per il Cinema**
e con il sostegno della **Regione Lazio – Fondo regionale per il Cinema e l'Audiovisivo**

CAST & CREDITS

Regia: Paolo Gaudio

Soggetto e Sceneggiatura: Paolo Gaudio

Cast: Luca Lionello, Lorenzo Monaco, Nicoletta Cefaly, Domiziano Cristopharo, Fabiano Lioi, Angélique Cavallari, Fabrizio Ferracane, Selene Rosiello

Fotografia: Sandro Magliano

Montaggio: Massimiliano Cecchini

Musiche: Sandro Di Stefano

Scenografia: Nolwenn Caro, Domenico Matera

Costumi: Isabella Faggiano

Creatures & Maquette: Leonardo Cruciano, Luigi Ottolino

Make up: Gianna Di Pasquale

Supervisione VFX: Marcello Ercole, Dennis Cabella

Animazione Claymation: Gianluca Maruotti, Lorenzo Terranera

Animazione Stop-motion: Paolo Gaudio, Francesco Erba

Prodotto da Smart Brands **in associazione con** Ve.Pa. Entertainment, Leonardo Cruciano Workshop e Illusion **con il contributo** del MiBACT – Direzione Generale Cinema **con il sostegno** della Regione Lazio – Fondo regionale per il Cinema e l'Audiovisivo

Produttore: Angelo Poggi

Paese: Italia, 2015

Durata: 83 minuti

Genere: Fantastico

SINOSI

Tre personaggi di tre epoche diverse vengono uniti da un sogno di libertà e da un piccolo capolavoro di letteratura. Un viaggio misterioso e senza tempo attraverso le aspirazioni, le sofferenze e le “fantasticherie” di un poeta, di un giovane studente e di un bambino sperduto nel bosco.

Jean Jacques Renou (Luca Lionello) è uno scrittore che vive nel 1876, in un piccolo e squallido seminterrato. Povero e vecchio inizia a scrivere *Fantasticherie di un passeggiatore solitario*, un romanzo di formazione che è anche un ricettario fantastico. Theo (Lorenzo Monaco) è un giovane laureando in filosofia dei nostri tempi, da sempre intrappolato tra le vicende opprimenti della propria famiglia e la sua bizzarra passione per i libri incompiuti, non ultimo quello di un certo Renou. Totalmente rapito dal romanzo, Theo giunge all'inattesa conclusione di voler realizzare la “Fantasticheria n° 23”: l'ultima “ricetta” scritta dal poeta che conduce in un luogo straordinario noto come Vacuitas. Infine, la storia di un bambino smarrito in un bosco senza tempo: il protagonista di quel libro che Renou sta scrivendo e che Theo sta leggendo con tanto trasporto...

FESTIVAL E PREMI

- ✓ Grand Prix | La Samain du Cinéma Fantastique (Nizza, 2014)
- ✓ Best World Film | Boston Science Fiction Film Festival (Boston, 2015)
- ✓ Audience Award | Fantastic Cinema (Little Rock, 2015)

- ✓ Agency501, Poster Art Special Recognition Award | Fantastic Cinema (Little Rock, 2015)
- ✓ Premio Mario Bava, Migliore Opera Prima | Fantafestival – Mostra Internazionale del Film di Fantascienza e del Fantastico (Roma, 2015)
- ✓ Miglior Film e Premio speciale Antonio Margheriti per l'inventiva artigianale | TOHorror Film Fest (Torino, 2015)
- ✓ Migliori effetti speciali e Miglior colonna sonora | FKM – Festival de cinema fantástico da Coruña (La Coruña, 2015)
- ✓ In Concorso | Brussels International Fantastic Film Festival (Bruxelles, 2015)
- ✓ In Concorso | Vienna Fright Nights (Vienna, 2015)
- ✓ In Concorso | Future Film Festival (Bologna, 2015)
- ✓ In Concorso | Mammoth Lake Film Festival (Mammoth Lakes, 2015)
- ✓ In Concorso | Sci-Fi-London Film Festival (Londra, 2015)
- ✓ In Concorso | FilmQuest Festival (Utah, 2015)
- ✓ In Concorso | Fantastic Zagreb Film Festival (Zagabria, 2015)
- ✓ In Concorso | ShorTS International Film Festival – Nuove Impronte (Trieste, 2015)
- ✓ In Concorso | Nola Horror Film Festival (New Orleans, 2015)
- ✓ In Concorso | Fargo Fantastic Film Festival (Fargo, 2015)
- ✓ Fuori Concorso | Enjoy! Rassegna sul Cinema d'Animazione d'Autore (Bari, 2015)
- ✓ In Concorso | Morbido Crypt Festival (Città del Messico, 2015)
- ✓ In Concorso | Les Rencontres du Cinéma italien de Grenoble (Grenoble, 2015)
- ✓ In Concorso | Puerto Rico Horror Film Fest (Porto Rico, 2015)

IL REGISTA – Paolo Gaudio

Paolo Gaudio, classe 1981, è regista e sceneggiatore. Nel 2003 si laurea in Filosofia all'UNICAL (Università della Calabria) e due anni dopo si diploma in regia cinematografica alla NUCT (Nuova Università del Cinema e della Televisione) di Roma. Autore di cortometraggi di genere fantastico, è impegnato da anni nella sperimentazione di tecniche d'animazione quali stop-motion, cut-out animation e computer grafica. *Fantasticherie di un Passeggiatore solitario* segna il suo esordio nel lungometraggio. Collabora attivamente con la Rainbow CGI e Academy allo sviluppo di un dipartimento di animazione stop motion.

NOTE DI REGIA

Fantasticherie di un Passeggiatore Solitario è la mia opera prima, e non poteva essere altrimenti.

È una favola sul senso di colpa e sul fallimento, nella quale ho provato a inserire tutti quegli aspetti che caratterizzano il mio cinema. L'evento assurdo o fantastico, per esempio, che arriva a sconvolgere la vita di persone comuni trascinandole all'interno di avventure impossibili o al cospetto di personaggi sopra le righe. Evento inaspettato e inspiegabile, che non conosce razionalità e non può essere realistico in alcun modo, soltanto credibile. E ancora l'amore per la scrittura Fantasy, che concede a ogni personaggio una stratificazione infinita: c'è un mondo intero dietro ogni carattere. Scrivendo di uno, in realtà, si racconta di cento, di generazioni intere. Nessuno è da solo, anche se la maggior parte dei personaggi che amo raccontare sono orfani. Tuttavia, il loro trascorso familiare è sempre centrale per la propria affermazione: è in famiglia che nascono le prime sfide da affrontare, e spesso per molti di loro è il passato a condizionare le scelte del presente.

Infine, prerogativa che mi accompagna da sempre, la necessità di reinventare la realtà attraverso il cinema: rendere quotidiano il territorio dell'immaginazione e della fantasia, all'interno del quale è

possibile affrontare storie che riguardano ‘ricettari fantastici’, botteghe in cui si vende la meraviglia (celando di fatto il confine tra straordinario e miserabile) o boschi che custodiscono luoghi straordinari. Il tutto mischiando animazione e live action, interpreti reali e pupazzi di plastilina, fino a utilizzare la tecnica della stop motion persino sugli attori in carne e ossa. Inevitabilmente mi trovo a richiamare un’estetica ben precisa, quella dei film che amavo vedere da bambino, a base di mostri e guerrieri muscolosi, robot, nani, giganti ed extraterrestri, macchine del tempo e mappe del tesoro. I film di Gilliam, Burton, Zemeckis e le animazioni di Phil Tippett o del maestro Harryhausen.

E già, *Fantasticherie di un Passeggiatore Solitario* è la mia opera prima, e non poteva proprio essere altrimenti...

Paolo Gaudio

NOTE DI PRODUZIONE

La storia produttiva di *Fantasticherie* ha inizio con il fallimento del mio cortometraggio più importante e strutturato: *Attraverso la Lente*. Era il 2009. Ero riuscito a finanziare la mia idea più radicale, un *romance fantasy* sul rapporto menzognero tra autore e spettatore realizzato interamente su green screen. Due attori in un contesto da cartone animato, una sorta di *Chi ha incastrato Roger Rabbit* al contrario. Le riprese furono esaltanti, la post un vero disastro, al punto da essere costretto a mettere il progetto in stand-by.

L'impossibilità di realizzare 12 minuti del mio cinema mi convinse inaspettatamente a realizzarne 80! Il supporto e la solidarietà di professionisti e amici – tra i quali il Workshop di Leonardo Cruciano e la società di VFX Illusion – mi sembravano sufficienti per poter esordire con la mia opera prima. Un film anarchico e decisamente poco allineato con la produzione nostrana contemporanea, dalla struttura narrativa ideale per presentare al pubblico quello che mi attraeva del cinema e che desideravo indagare e fare mio. Inoltre, gli enormi passi avanti fatti dalla tecnologia e il sistema Canon Eos mi avrebbero consentito di utilizzare un unico corpo macchina per entrambe le “incarnazioni” del film, la live action e la stop motion, e dunque un più facile controllo delle immagini e un maggiore risparmio.

Partimmo a dicembre del 2010 e ultimammo riprese e animazioni nel 2012. Tuttavia, più che l'entusiasmante avventura che avevo in mente, la lavorazione del film si rivelò un lunghissimo calvario, che mi mise alla prova ogni giorno, sia dal punto di vista professionale che umano. Mi sembrava di essere finito in un sadico videogame a 18 bit: ucciso un *Mostro* se ne palesava subito un altro, più brutto, più grosso e più incazzato. In questo contesto le bugie, le incomprensioni, i debiti e le frustrazioni erano diventati una costante e i fantasmi di *Attraverso la Lente* sembravano tornare più agguerriti che mai.

Per fortuna, l'ostinazione e la passione mi permisero di allontanare la società di produzione che aveva in mano il film, riappropriandomi di tutti i diritti. Successivamente, la Ve.Pa. di Daniele Vendra e poi la Smart Brands di Angelo Poggi, intervennero concretamente, salvando di fatto la mia pellicola. In particolare, il lavoro di Angelo diede una maggiore dignità cinematografica al progetto, permettendogli di partecipare al bando del MiBACT – *Fantasticherie* ha ricevuto il contributo di interesse culturale nazionale – e di accedere al fondo per il cinema della Regione Lazio.

I risultati del lavoro di Smart Brands e il mio inesauribile entusiasmo concessero al film la possibilità di essere ultimato e di vedere il buio della sala a novembre del 2014, in concorso alla quinta edizione della Samain du cinéma fantastique. Da allora, *Fantasticherie* è stato fonte di soddisfazione per me e per tutti coloro che hanno contribuito alla sua realizzazione. Infine, questo mio piccolo film, ha rappresentato il terreno sul quale la Smart Brands di Angelo Poggi e il Workshop di Leonardo Cruciano hanno posto le

basi per dare vita al nuovo centro creativo e produttivo Makinarium, specializzato in effetti speciali integrati fisici e visivi e già noto per aver creato tutte le meraviglie del fantasy *Il racconto dei racconti* di Matteo Garrone.

Paolo Gaudio

IL LAVORO SUGLI GLI EFFETTI SPECIALI – L’incontro con Leonardo Cruciano e Illusion

Amo profondamente gli effetti speciali. Un amore che credo sia nato in me ancor prima di comprendere cosa fosse il cinema. Guardavo moltissimi film in tv quando ero piccolo a casa di mia nonna. Mi sedevo sul tappeto che era posto davanti al televisore e restavo lì per ore senza emettere un fiato. Si trattava di pellicola adatte alla mia età, roba come *Sinbad* o *Gli Argonauti* – il mio preferito – ma più che dalle storie mitiche di eroi mitologici, ero colpito da quelle creature mostruose, draghi, orchi ed eserciti di scheletri che si palesavano con mio enorme stupore. Erano loro i miei eroi.

Non capivo come si potessero realizzare cose del genere e quando mio padre provava a spiegarmelo restavo assolutamente affascinato, ma non del tutto soddisfatto della sua spiegazione. Volevo saperne di più, sempre di più. Crescendo questa passione non mi ha abbandonato, anzi, è diventata una vera ossessione che si è irrobustita grazie al lavoro di artisti straordinari come Phil Tippett, Stan Winston e Rick Baker. La loro opera diede forma a immaginazione e fantasia e ancora oggi mi condiziona.

Trasferitomi a Roma con il preciso intento di fare cinema, ebbi la grande fortuna di imbarcarmi nel laboratorio di Special Effects di Leonardo Cruciano, che al tempo stava realizzando alcuni special props ed effetti vari per la serie tv HBO *Rome*. Ero solo uno studente di cinema che voleva fare film con creature mostruose come quelle che avevo visto da bambino. Ho continuato a frequentare il suo Workshop durante tutta la mia formazione alla Scuola di Cinema e a godere del suo aiuto e della sua disponibilità ogni volta che i miei piccoli corti ne necessitavano.

Quando *Fantasticherie* ha iniziato a prendere forma, ricordo di essere andato da Leonardo per chiedergli una mano: volevo realizzare il mio primo lungometraggio e avevo bisogno di un demone in vecchio stile che si potesse vedere e toccare, di una bottega bizzarra piena di cose bizzarre, di un ricettario fantastico e di un produttore associato. Anche in quell'occasione, Cruciano, non si tirò indietro: lavorammo su ogni piccolo particolare – soprattutto circa la realizzazione del Necromante – non avevamo grandi risorse, ergo solo l'impegno e la pre-visualizzazione poteva darci qualche possibilità di successo. Coinvolgemmo anche la Illusion, nelle persone di Dennis Cabella e Marcello Ercole, che avevo incontrato al Festival di Cannes qualche anno prima come supervisori agli effetti digitali, e ci lanciammo in questa folle avventura.

La sfida più grande è stata senza dubbio la ricerca di uno stile, di una coerenza visiva riconoscibile che potesse rappresentare un universo unico e condiviso. Odio i film in cui è facile notare quale effetto è costato di più in termini di fatica e denaro, che rischia di apparire scollato al resto del film. Preferisco che lo spettatore si goda la storia senza quasi accorgersi del lavoro che c'è dietro.

Per fare ciò è stato necessario sperimentare una pratica che potesse ridurre al minimo gli interventi troppo evidenti di computer grafica, preferendo tecniche che prevedono l'utilizzo di animatori dal vivo, rimossi digitalmente in fase di post produzione. Questo modus operandi ci ha permesso, ad esempio, di animare il Necromante direttamente sul set, donando un maggiore realismo e un'atmosfera artigianale che meglio si sposava con l'estetica del mio film.

Oltre alle risorse molto limitate, la misura, credo, è stato l'aspetto che più ci ha messi alla prova: evitare gli eccessi, così come non cedere a un minimalismo sciatto, ci ha permesso di utilizzare al meglio ciò che avevamo e soprattutto ci ha costretti a essere maggiormente creativi, al fine di superare gli ostacoli con le idee. Sono davvero orgoglioso del lavoro svolto da tutto il team.

Paolo Gaudio

CAST TECNICO E ARTISTICO

Luca Lionello [attore, interpreta Jean Jacques Renou]

Collabora da anni con i più grandi registi internazionali “indipendenti” – Mel Gibson, Abel Ferrara, Peter Greenaway, Citto Maselli, Enzo G. Castellari, Carmine Amoroso – ma non ha mai abbandonato la sua passione per gli esordi, le opere prime o seconde e i cortometraggi, tenendo a battesimo molti nuovi cineasti come Iris Elezi, che con il suo *Bota Café* concorrerà agli Oscar 2016 come Miglior film straniero per l'Albania. Nel 2016 vedremo Lionello su Canale 5, in *Task Force 45 – Fuoco Amico* con Raoul Bova, e nelle sale cinematografiche con i film *Calcolo infinitesimale* di Enzo Papetti con Stefania Rocca, *Il giocatore invisibile* tratto dall'omonimo romanzo di Giuseppe Pontiggia per la regia di Stefano Alpini e *Figli di Maam* di Paolo Consorti.

Lorenzo Monaco [line producer e attore, interpreta Theo]

Napoli, classe 1981. Dopo il diploma in perito chimico, inizia a coltivare la sua passione per la recitazione: frequenta un piccolo laboratorio teatrale di Napoli, diretto da Lucio Allocca, e prende parte a rappresentazioni teatrali. Intanto si iscrive all'università per conseguire la Laurea in Farmacia e all'Accademia d'Arte Drammatica di Napoli diretta da Marzio Honorato. La televisione arriva dopo poco, con un piccolo personaggio nella soap *Un Posto al Sole* e la fiction *La Squadra*. Dopo vari cortometraggi e spot pubblicitari, arriva il debutto cinematografico con *La Canarina Assassinata* di Daniele Cascella, nel quale è co-protagonista. Pochi anni dopo è il protagonista di *Fantasticherie di un Passeggiatore Solitario*, di cui è anche Line producer. Con Simone Mariani e Raffaele La Pegna forma il trio comico I Pari&Sipari, conducendo il programma “Il Decamerino Radio Show” in onda su Radio Città Futura.

Nicoletta Cefaly [attrice, interpreta Chloe]

Attrice di nascita romana, viene scoperta da Giorgio Barberio Corsetti mentre frequenta il Centro Teatro Ateneo: debutta con lui a 21 anni in *Metafisico Cabaret*, recitando al fianco di Filippo Timi e Fortunato Cerlino. Studia recitazione presso l'International Acting School of Rome, e si perfeziona con Michael Margotta e Alessandro Fabrizi. Ha debuttato al cinema nel 2012 con *Si può fare l'amore vestiti?* Nel 2016 la vedremo in tv nella serie *The Young Pope*, diretta da Paolo Sorrentino.

Domiziano Cristopharo [attore, interpreta Edgar]

Ha realizzato, nel corso degli ultimi sette anni, oltre 10 film presentati in più di 40 festival internazionali, da cui ha collezionato 18 premi. Alterna la regia a sporadiche apparizioni attoriali a teatro. Ha collaborato con personaggi del calibro di: Carlo De Mejo (*City of the Living Dead*), Maria Rosaria Omaggio (*Nightmare City*), Ruggero Deodato (*Cannibal Holocaust*), Frank LaLoggia (*Lady in White*), Venantino Venantini (*Ladyhawke*), Giovanni Lombardo Radice/John Morghen (*Cannibal Ferox*), Maria Grazia Cucinotta (*El día de la bestia*), Stefano Casseti (*Roberto Succo*), Romano Scavolini (*Nightmares in a Damaged Brain*).

Fabiano Lioi: [attore, interpreta Mario Rossi]

Musicista e attore, nato a Santiago del Cile, è affetto da osteogenesi imperfetta. Si definisce un ribelle, amante della vita e della bellezza delle azioni, non crede nell'impossibile ma nel possibile variabile. Sito ufficiale: www.fabianolioi.com

Angelique Cavallari [attrice, interpreta Sarah/Fantasma]

Poliedrica attrice italo-francese, molto attiva nel cinema e nel teatro a livello internazionale. Musa ispiratrice di numerosi registi, tra cui Daniele Luchetti che l'ha diretta in *Anni Felici*, e Stefano Odoardi, che l'ha scelta come protagonista per la sua trilogia filmica, di cui ha appena finito di girare il secondo episodio, *Mancanza-Purgatorio*. È nel cast di *Fantasticherie di un Passeggiatore Solitario* di Paolo Gaudio e sarà protagonista di *Seguimi*, il nuovo film di Claudio Sestrieri.

Fabrizio Ferracane [attore, interpreta il padre di Theo]

Diplomato presso la Scuola di Teatro Teatès di Palermo diretta da Michele Perriera. Frequenta laboratori teatrali di Scaldati, Dante, Manfredini, Vasilicò, Cuticchio e altri. Lavora principalmente in teatro come attore e regista; alcuni suoi lavori come *Sutta Scupa* e *W Niatrì* sono stati presentati in festival nazionali e internazionali. Nel 2010 nasce la compagnia Marino_Ferracane: vengono messi in scena *Ferrovicchio* (Premio della Critica Dante Cappelletti 2010), *Orapronobis* (2012) e *La malafesta* (2014). Protagonista del film *Anime Nere* di Francesco Munzi, riceve per la sua interpretazione la targa speciale Efebo D'Oro a Palermo e le candidature ai Nastri d'Argento e ai David di Donatello. L'anno successivo è protagonista del film *Uno per Tutti* di Mimmo Calopresti. Successivamente, a teatro, è al fianco di Filippo Dini e Giovanni Moschella in *Novantadue, Falcone e Borsellino vent'anni dopo*, scritto da Claudio Fava con la regia di Marcello Cotugno, e di Giacomo Guarneri in *Sera Biserica*. Per la tv, dopo serie come *Il Capo dei Capì*, *Squadra Antimafia 2*, *Il segreto dell'acqua*, *Il Tredicesimo Apostolo*, è ora tra i protagonisti di *Lampedusa* di Marco Pontecorvo e di *Felicia Impastato* di Gianfranco Albano.

Selene Rosiello [attrice, interpreta la madre di Theo]

Attrice e conduttrice televisiva italo-tedesca, avvia la sua formazione artistica a 16 anni presso l'HB Studio di N.Y.; più recentemente ha partecipato a una Masterclass del Leone d'oro alla carriera Jan Lauwers. Debutta a teatro con Massimiliano Bruno, in seguito si confronta con vari generi diretta da importanti registi come Gabriele Lavia, Giancarlo Sepe e Gianluca Guidi. Volto di Coming Soon Television, ha condotto programmi anche su Rai 5 e Rai International. Ha partecipato alla serie della BBC *Zen* (con Rufus Suwell), *Mia and me* e *La Squadra*.

Sandro Di Stefano [autore colonna sonora]

Diplomatosi presso il Conservatorio Statale di Musica "A. Casella" (L'Aquila), inizia la sua carriera dopo essersi perfezionato al CET sotto la guida di Stelvio Cipriani. È co-autore del testo universitario *Musica per l'immagine* scritto con E. Morricone e N. Piovani. La sua musica è prodotta dalle Major Warner, Kemper Music Germany, Peer Music Italy, Bèrben, IGS, Paoline Audiovisivi. È autore e arrangiatore di musica per cinema, televisione, fiction, filmati industriali, installazioni multimediali di rilievo internazionale. Parallelamente, porta avanti la scrittura di musica assoluta dirigendo due collane di musica contemporanea presso Bèrben publishing. Ha diretto arrangiamenti e brani originali con l'Orchestra della Radio Nazionale Bulgara di Sofia e con l'Orchestra della MediaPro di Bucarest, incidendo per artisti come O. Vanoni, M. Lavezzi, E. Bennato, F. De André. Ha insegnato presso il Centro Sperimentale di Cinematografia, è stato visiting-professor del Berklee College of Music di Boston e della Civica Scuola di Cinema di Milano. Insegna Tecniche di Composizione al Conservatorio di Musica "F. Ghedini". È responsabile Soundtrack della Motion Art Film di Los Angeles.

LA PRODUZIONE – Smart Brands

Smart Brands Group, fondata nel 2005, è tra le società europee più attive nel settore dell'entertainment. Un centro di produzione specializzato in animazione 2D/3D, effetti speciali, post-produzione audio e video, realizzazione di colonne sonore originali per il cinema e la tv. Ha prodotto negli anni serie tv, lungometraggi e soundtrack in collaborazione con i più importanti canali televisivi in Europa, tra cui

Rai 2 (Italia), Disney Channel e Canal Plus (Francia), RTP (Portogallo), RTL2 e KIKA (Germania), MTV OY (Finlandia, Norvegia), NRK, ORF (Austria), Duna TV (Ungheria). Ha collaborato inoltre con Rainbow (*Winx Club*), Warner Bros, Universal, EMI, Mondo TV, Hahn Film e molte altre società.

LA DISTRIBUZIONE – Mediaplex

Mediaplex Italia inizia la sua attività nel 2007. La linea editoriale della distribuzione si riassume in due percorsi di lavoro, a volte sinergici: selezione di film di qualità provenienti dai più importanti festival internazionali e selezione di film italiani, principalmente opere prime e seconde, con l'intento di investire sui nuovi talenti. Tra i partner di Mediaplex per la distribuzione cinematografica: Circuito Cinema, The Space Cinema, Microcinema. Partner per la distribuzione Home Video: Cecchi Gori Group, Sony Home Video, Punto Zero. Tra le opere distribuite da Mediaplex: *Nazareno* di Varo Venturi, *Sweet Sweet Marja* di Angelo Frezza, *La velocità della luce* di Andrea Papini, *Chiamami Salomè* di Claudio Sestieri, *Complici del silenzio* di Stefano Incerti, *Garage* di Lenny Abrahamson, *Alta Infedeltà* e *Una notte agli studios* di Claudio Insegno, *About Elly* di Asghar Farhadi, *Passannante* di Sergio Colabona, *Ballkan Bazar* di Edmond Budina, *Singolarità di una ragazza bionda* e *Gebo e l'Ombra* di Manoel de Oliveira, *Dietro il buio* di Giorgio Pressburger, *Melina* di Demetrio Casile, *La Leggenda di Kaspar Hauser* di Davide Manuli.